

Alla
 Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
 Ripartizione 24 – Politiche sociali
 Commissione d'appello "Valutazione della non
 autosufficienza"
 Via Canonico Michael Gamper, 1
 39100 Bolzano

Ricorso contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale

Dati personali della persona non autosufficiente

cognome _____ nome _____

cognome (da sposata) _____ nato/a il _____

a _____ prov. _____

CAP _____ luogo di residenza _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

Numero telefonico _____

Comunicazione del _____ Numero di protocollo _____

Dati personali del ricorrente (solo se diverso dalla persona non autosufficiente):

genitore di un/a minorenni

tutore: decreto n. _____ data _____

amministratore di sostegno: decreto n. _____ data _____

genitore di persona adulta fiscalmente a carico

persona con procura speciale o generale e civile: decreto n. _____ data _____

persona delegata all'incasso dell'assegno di cura (delega autenticata depositata presso l'ASSE)

PATRONATO con mandato di rappresentanza - allegare copia al ricorso _____

Cognome _____ nome _____

cognome (da sposata) _____ nato/a il _____

a _____ prov _____

CAP _____ luogo di residenza _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

Numero telefonico _____

Motivazione

Le informazioni fornite riguardo il fabbisogno assistenziale nelle attività della vita quotidiana e/o i documenti attestanti tale fabbisogno non sono stati adeguatamente considerati dal team di valutazione.

Di seguito viene descritto il fabbisogno di assistenza e cura nei diversi ambiti della vita quotidiana, che durante la valutazione non è stato considerato.

Economia domestica (vedi pag. 5)

Importante! Per questo ambito vengono riconosciuti al massimo 30 minuti al giorno.

Alimentazione (vedi pag. 5)

Igiene personale (vedi pag. 5)

Funzioni escretorie (vedi pag. 5)

Mobilità (vedi pag. 5)

Vita psico-sociale (vedi pag. 5)


Altre informazioni

Dichiarazione di responsabilità

Io dichiaro sotto la mia responsabilità che i dati riportati corrispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità (Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000). Sono consapevole inoltre che in caso di dichiarazioni mendace decado dai benefici eventualmente conseguenti alle dichiarazioni non veritiere. Nel caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere non posso accedere agli interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti per le quali ho rilasciato tali dichiarazioni (Art. 2/bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17).

Saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, DPR 445/2000)

Firma del ricorrente

Data _____ firma  _____

Allegare copia di un documento d'identità del ricorrente e (se presente) del rappresentante legale.

Informativa breve ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano.

E-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it; PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO - Data Protection Officer) sono i seguenti:

e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

I dati possono essere raccolti anche presso le banche dati dell'Amministrazione provinciale e dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, ai sensi della L.P. n.17/1993. I dati da raccogliere sono dati identificativi e dati sensibili.

I dati forniti sono trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ovvero per l'adempimento di obblighi di legge ai sensi delle fonti normative indicate nell'informativa estesa, per la durata necessaria a realizzare le relative finalità del trattamento nonché ad assolvere agli obblighi di legge previsti. Per ulteriori informazioni, anche in merito all'esercizio dei diritti spettanti ai sensi degli articoli 15-22 del RGDP si rimanda all'informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali consultabile al seguente link ipertestuale: <https://civis.bz.it/seca-resource?id=1084527&serviceID=1016144&lang=it>.

Data _____

Firma del/della ricorrente per presa visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali

 _____

Informazioni importanti sul ricorso

Indicazioni generali

- Il ricorso deve essere presentato e firmato dalla persona non autosufficiente stessa, oppure dal suo tutore/rappresentante legale.
- Un elemento importante del ricorso è la descrizione di come sono organizzate le attività di cura e assistenza, citate nel ricorso, e chi sono le persone che garantiscono quest'assistenza.
- Non è obbligatorio allegare al ricorso certificati o referti medici. Tuttavia eventuali certificati medici attuali, o rilasciati recentemente, possono essere utili nel caso di un ricorso contro l'esito di una visita di controllo.
- La Commissione verifica la correttezza della valutazione già fatta. Un eventuale aggravamento, avvenuto dopo la valutazione, non viene preso in considerazione dalla Commissione d'appello. In questo caso è consigliabile presentare una nuova domanda di assegno di cura, per aggravamento.
- Vengono considerate come fabbisogno assistenziale solo quelle attività che la persona non riesce ad eseguire da sola e per le quali ha bisogno di aiuto da parte di terzi. Ciò che la persona esegue in autonomia, anche se lentamente o con fatica, non può essere considerato come fabbisogno assistenziale.

I diversi ambiti dell'assistenza di base

L'ambito dell'Economia domestica comprende le seguenti attività: fare la spesa, cucinare e preparare i pasti, pulire e mantenere in ordine l'abitazione, lavare le stoviglie, cambiare e lavare gli indumenti e la biancheria, riscaldare l'abitazione, sbrigare commissioni varie. Queste attività non possono essere considerate anche negli altri ambiti dell'assistenza. **IMPORTANTE:** il fabbisogno per l'economia domestica può essere riconosciuto solo se nell'assistenza di base (alimentazione, igiene personale, funzioni escretorie, mobilità, vita psico-sociale) esiste già un fabbisogno assistenziale rilevante. In questo caso vengono riconosciuti al massimo 30 min. al giorno per l'economia domestica.

L'Alimentazione comprende l'assistenza per mangiare e bere, preparare e somministrare i medicinali.

L'Igiene personale considera l'aiuto necessario per fare il bagno o la doccia, per l'igiene intima, la pulizia di denti e bocca, la cura del viso, la pettinatura, l'igiene del corpo, la profilassi antipolmonite, antitrombosi e il controllo dei segni vitali.

Le Funzioni escretorie considerano l'assistenza necessaria per minzione ed evacuazione, il cambio e smaltimento di pannolini/assorbenti, in caso di incontinenza, e l'assistenza alle persone stomizzate.

La Mobilità considera le seguenti attività: alzarsi dal letto e coricarsi, vestirsi e svestirsi, muoversi dal letto e cambiare posizione, uscire di casa e rientrare, fare esercizi di mobilizzazione/mantenimento.

La Vita psico-sociale comprende la necessità di sorveglianza e intervento in caso di situazioni pericolose, l'aiuto nella comunicazione, nel mantenimento di rapporti sociali, nella gestione e occupazione della giornata.

Per informazioni si può contattare il numero verde „Pronto assistenza“ 848 800 277 (lun, mer e gio, ore 9.00-12.00)